Rassegna Stampa

10-06-2018

DICONO DI NOI

GIORNALE DEL PIEMONTE	10/06/2018	15	Nasce BookingBoat, per navigare davvero *Redazione*	2
NAZIONE LA SPEZIA	10/06/2018	43	Sfida all`insostenibilità *Redazione*	3
NAZIONE LA SPEZIA	10/06/2018	45	Il nuovo video del cantante Antioco girato interamente a Monterosso Borgo marinaro dove è cresciuto *Redazione*	4
NAZIONE LA SPEZIA	10/06/2018	48	Palmaria da vivere *Redazione*	5
REPUBBLICA BARI	10/06/2018	9	L`Italia da visitare: on the road alla scoperta del Belpaese *Redazione*	6
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	10/06/2018	57	Mercatino e luna park alla fiera di Rubiera A Cadelbosco Sopra cena sotto le stelle *Redazione*	7
SECOLO XIX LA SPEZIA	10/06/2018	21	E per chi non rispetta le regole scattano le multe *M.tor*	8
SECOLO XIX LA SPEZIA	10/06/2018	23	Il Parco prepara l`ok alla ristrutturazione dei rustici agricoli *Patrizia Spora*	9
SECOLO XIX LA SPEZIA	10/06/2018	39	Canaletto campione *Redazione*	11
SECOLO XIX LA SPEZIA	10/06/2018	39	Accademia di lusso Trionfa al " Bragazzi " *F.v.*	12
TIRRENO LUCCA	10/06/2018	31	In centro c`è chi pensa di mollare *Redazione*	13
VOCE DI MANTOVA	10/06/2018	19	Musica sacra e tango al top *Redazione*	14

Sezione:DICONO DI NOI

il Giornale
Dir. Resp.:Diego Rubero
Tiratura: n.d. Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:15
Foglio:1/1

L'IDEA IMPRENDITORIALE

Nasce BookingBoat, per navigare davvero

Il primo portale per il noleggio, a prezzi modici, di gommoni o barche a vela

Alessandra Zammarchi

■ Gommoni, barche a vela, piccoli yacht sono a disposizione dei turisti a prezzi accessibili, per trascorrere una piacevole giornata di navigazione nella splendida cornice del Golfo dei Poeti. Tutto questo è possibile grazie a BookingBoat, il primo portale internet per il noleggio di barche, che funziona mettendo in contatto i clienti con i fornitori e aiutandoli a scegliere l'imbarcazione più adatta alle loro esigenze. Per i gommoni non è previsto il conducente. Gli artefici di questo servizio, attivo già dal 2014, sono tre giovani imprenditori spezzini, Simona Costa, Alessandro Digaspero e Francesca Ieva. Il loro portale di prenotazioni, www.bookingboat.eu, raccoglie imbarcazioni da tutta Italia, per cui chi ha bisogno di spostarsi per mare in Italia può collegarsi al loro sito. «Il porto più importante per noi è quello della Spezia che, insieme al resto del Golfo dei Poeti e alle Cinque Terre, ha un grande potenziale secondo noi», spiega Simona. L'attività comprende una trentina di fornitori locali, dislocati in tutto il golfo, con mezzi che vanno da un vecchio peschereccio ora ristrutturato agli yacht. Si può scegliere fra una mini crociera di un giornata, una gita con pranzo o cena a bordo, un giro con lezione di cucina sulla nave e l'escursione per la pesca.

«Mettiamo a disposizione dei clienti, la maggior parte stranieri, anche una trentina di case vacanza, grazie alla collaborazione che abbiamo instaurato da poco con un'attività che si occupa di promozione turistica, Host in La Spezia», aggiunge Francesca. Infine si può contare su un piccolo servizio di trasfert all'interno del Golfo dei Poeti, con partenza dalla passeggiata Morin. Oggi BookingBoat porta fuori sei imbarcazioni, con a bordo cinquanta persone, per una gita dimostrativa. Navigheranno sino a Santa Teresa.

Peso:16%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

384-108-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione:DICONO DI NOI
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:43
Foglio:1/1

CONFINDUSTRIA I GIOVANI IMPRENDITORI

Sfida all'insostenibilità

IL TEMA del 48° convegno dei Giovani imprenditori di Confindustria è la sostenibilità o ancor meglio la sfida all'insostenibilità. Il presidente nazionale Alessio Rossi ha aperto i lavori sottolineando la necessità di guardare avanti puntando ad un futuro dove le parole siano tecnologia, digitalizzazione, ambiente e infrastrutture. Il tema della sostenibilità è sempre stato al centro dell'attenzione anche del Gruppo giovani imprenditori della Spezia che già a partire dal 2016 ha organizzato tavole rotonde in collaborazione con il Fai Giovani sull'economia circolare e sulla gestione delle risorse naturali. Una delegazione, guidata dalla presidente Sara Filippetti, ha partecipato al convegno.

Giorgia Bucchioni, Sara Filippetti, Luca Li Vecchi, Silvia Costa e Edoardo Vernazza

Peso:16%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
381-120-080

LA NAZIONE
La Spezia
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:45
Foglio:1/1

Il nuovo video del cantante Antioco girato interamente a Monterosso Borgo marinaro dove è cresciuto

È ambientato a Monterosso, dove si dedica all'attività di famiglia e a cui è intimamente legato, il nuovo video di Gabriele Degosciu, cantante spezzino conosciuto come Antioco, che presenta il suo secondo singolo "La mia città". Gli scogli, la passeggiata, gli scorci più belli per raccontare il legame intimo con la sua terra natale, in un rapporto contrastato. Prodotto da Alessandro Di Dio Masa, il brano è su tutti i digital store. (C.T.)

Peso:14%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

381-120-080

LA NAZIONE
La Spezia
Sezione:DICONO DI NOI
Dir. Resp.:Francesco Carrassi
Tiratura: 66.359 Diffusione: 90.198 Lettori: 729.000
Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:48
Foglio:1/1

PALMARIA DA VIVERE

L'impegno di Mangia Trekking per i sentieri

– PORTO VENERE –

L'ASSOCIAZIONE Mangia Trekking, seguendo le indicazione del parco regionale di Porto Venere (consigliere referente dell'ente Emilio Di Pelino e architetto Giorgia Ottolini), ha provveduto a realizzare e sistemare sulla Palmaria un manufatto, ilha provveduto a realizzare e a sistemare sull'isola Palmaria un pannello informatico per avvisare i turisti, che ogni giorno affollano quell'angolo di paradiso terrestre che la rete dei sentieri è curata dai membri dell'associazione. Il pannello informatico è composto da un significativo bassorilievo, un pezzo unico artigianale, di alta qualità. Lo ha realizzato Roberto Nardi, capace falegname e da diversi anni guida escursionistica dell'associazione Mangia Trekking, il quale ha lavorato un fondo di botte a forma semicircolare, proveniente dalla cantina di Giovanni Tomà di Cavanella Vara. Gli associati Paolo Silvestrini e Chiara Piaggio non avevano ancora terminato di sistemare sul posto il manufatto che un gruppo di escursionisti svedesi in transito, impressionati dalla bellezza e dalle caratteristiche, anche della rete dei sentieri percorsa, si sono fermati per una foto ricordo. Prosegue così la collaborazione tra l'Ente parco regionale di Porto Venere e Mangia Trekking che contribuisce ogni giorno ad offrire nel mondo un'immagine di alta qualità del territorio del Levante Ligure.

La visita

L'antica chiesa e il romitorio di Punta Mesco

Mangia Trekking di recente ha organizzato una visita alla scoperta dei resti di un'antica chiesa col suo romitorio sul promontorio del Mesco, 310 metri sul livello del mare, in posizione panoramica tra l'isola del Tino e il promontorio di Portofino. Le prime notizie dell'eremo di S. Antonio del Mesco, ha spiegato Armando De Simoni di Monterosso, risalgono al 1380 ma chiesa e romitorio sarebbero più antichi

MANGIA TREKKING
In alto, il gruppo alla Palmaria e, qui sopra, a Punta Mesco

Telpress Servizi di Media Monitoring
Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
381-120-080

PRONTI A PARTIRE » LE METE PIÙ BELLE PER UN ROAD TRIP PRIMAVERILE LUNGO TUTTA LA PENISOLA

L'Italia da visitare: on the road alla scoperta del Belpaese

Pla primavera? Se non avete ancora scelto la meta per un breve soggiorno durante la bella stagione, allora potreste considerare un viaggio alla scoperta dell'Italia: da nord a sud, lungo tutta la penisola sono davvero tante le mete per una vacanza adatta a tutte le esigenze. Una buona idea potrebbe essere ad esempio un viaggio on the road, una gita d'avventura per vivere e vedere l'Italia come non l'avete mai fatto. Una delle destinazioni da non perdere, ad esempio, è la costiera amalfitana. Da Positano a Vietri sul Mare non ci sono che 40 chilometri ma in questo sottile lembo di terra sono racchiuse alcune tra le principali meraviglie di Italia. Suggestive stradine a picco sul mare, una vita notturna movimentata e un paesaggio mozzafiato sono solo alcune delle tante attrattive della costiera amalfitana. Dai vicoli ricchi di fascino e atmosfera di Amalfi alla tranquiliità di Ravello, fino agli scorci suggestivi che offre Vietri sul Mare, da dove è possibile osservare il profilo della costiera amalfitana, una vacanza in questi luoghi è sicuramente destinata a rimanere nei ricordi e nel cuore. Da non dimenticare, tra una tappa e l'altra, di assaggiare una delle specialità del posto: la limonata. Come la fanno qui, infatti, non si trova da nessun'altra parte al mondo. Un'altra meta da considerare per un viaggio on the road in Italia è anche la riviera ligure del Levante. Si parte da Genova per poi fare tappa nelle splendide Portofino e Santa Margherita, per poi proseguire verso uno dei luoghi più belli al mondo: le Cinque Terre. Qui, insieme a un paesaggio da sogno, ci si perderà per i vicoli dei borghi più incantevoli da visitare: Monterosso al Mare, Vernazza, Corniglia, Manarola e Riomaggiore. Imperdibile la passeggiata lungo la Via dell'Amore, soprattutto se si viaggia in coppia. Si tratta della strada che collega Riomaggiore a Manarola, una passeggiata scavata nella scogliera a 30 metri dal mare dove si respira un'atmosfera unica al mondo. L'ideale per le coppie o per chi si vuole innamorare!

Cinque Terre, Sicilia o Costiera amalfitana: il fascino dello Stivale visto on the road da soli o in compagnia

Peso:32%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
287-118-080
Telpress Servizi di Media Monitoring

LE FESTE

Mercatino e luna park alla fiera di Rubiera A Cadelbosco Sopra cena sotto le stelle

LE FESTE di oggi in provincia.

■ Stasera in centro a **Cadelbosco Sopra** torna la Cena sotto le stelle, con spettacoli, gastronomia, animazioni.

■ In piazza Zanti a **Cavriago** festa benefica con cena a base di pizza e il concerto dei Virus, band attiva da 50 anni.

■ A **Reggiolo** prosegue la festa «Brugneto a tutta griglia» con gastronomia e spettacoli.

■ Al Parco Vernazza di **Calerno** si chiude la festa dell'Unità.

■ A **Rubiera** oggi entra nel vivo la tradizionale fiera di giugno con mercatino delle opere dell'ingegno in via Emilia Est, prodotti tipici, negozi e locali pubblici aperti in centro, luna park per i più giovani nel parcheggio del palasport in via Moro e in piazza del Popolo, a Palazzo Sacrati la mostra «… di color berrettino».

■ All'ex Foro Boario di via fratelli Manfredi a **Reggio** oggi il mercatino del riuso.

Peso:8%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

381-120-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:21
Foglio:1/1

LA MANO DURA DELLA MUNICIPALE IN CENTRO E IL SOGNO DI UN COLLEGAMENTO CON LE CINQUE TERRE

E per chi non rispetta le regole scattano le multe

La polizia locale impegnata nel reprimere i ciclisti indisciplinati: 25 sanzioni in pochi mesi

Venticinque verbali da 41 euro l'uno hanno colpito altrettanti ciclisti indisciplinati nei primi cinque mesi del 2018.

I dati sono quelli della polizia municipale impegnata nel reprimere i bikers troppo veloci, problema segnalato da molti spezzini del centro.

«Sono favorevole all'uso delle due ruote in città - ha osservato Roul Romagnoli, residente - ma ci sono tanti problemi a partire da chi fa un uso troppo spregiudicato del mezzo mettendo a rischio i più prudenti. Non solo: anche i pedoni sono a rischio in molti casi». Dello stesso parere Alfredo Giraldi, altro residente : «La bicicletta è un ottimo mezzo ma l e nostre piste ciclabili sono pericolose e da risistemare». Anche Clemente Fratusco ed Enzo Bellettini hanno inquadrato tra luci ed ombre il nodo due ruote. «La bicicletta è un mezzo ecologico e pratica ma alla Spezia serve una nuova cultura. I pedoni non sopportano i ciclisti e chi usa le due ruote spesso non rispetta chi è a piedi. Per non parlare degli automobilisti».

Difende le piste spezzine Bruno Montefiori, ex sindaco degli anni '80 che ha affermato con orgoglio: «Le ciclabili in città sono nate con me. La prima l'ho realizzata io e sono certo che è stata un successo culturale. Certamente c'è tanto ancora da fare perchè le piste spezzine sono da collegare tra loro e vanno mess in sicurezza».

Ha aggiunto: «Quella di viale San Bartolomeo culmina nel ponte adiacente il sovrapassaggio. E' impossibile per la sua ripidità percorrerlo in bicicletta. Poi ci sono troppi percorsi promiscui e incroci. Ma non bisogna essere pessimisti, lavorando si possono sistemare» .

Nel frattempo in città gli spezzini sono rimasti dubbiosi, quella rete fatta a macchia di leopardo che di fatto ha realizzato dei percorsi di quartiere non ha convinto in pieno.

In ogni caso il Comune pensa a rilanciare il sistema ciclabile e se tra i propositi dell'assessore alla Mobilità Kristopher Casati c'è la messa in sicurezza della rete si pensa anche a nuove tratte.

Un collegamento tra la pista di Fabiano e la strada litoranea delle Cinque terre che porti fino a Riomaggiore è tra i propositi di palazzo civico per realizzare un percorso unico per la sua tipicità e le caratteristiche.

M. TOR

La pista ciclabile di viale Aldo Ferrari

Peso:27%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

381-120-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:23
Foglio:1/2

CINQUE TERRE

Il Parco prepara l'ok alla ristrutturazione dei rustici agricoli

L'Università di Venezia censirà tutti i piccoli edifici in pietra che potranno essere riattati

PATRIZIA SPORA

GLI antichi rustici e le "casette" utilizzate dai contadini per ricoverare gli attrezzi che punteggiano le colline terrazzate delle Cinque terre potranno essere recuperate e ristrutturate per realizzare cantine, ma anche piccole abitazioni di servizio. È il progetto "Architetture rurali nel territorio delle Cinque Terre" che il Parco nazionale ha avviato con l' Università Iuav di Venezia, per effettuare la mappatura e il rilievo dell'edilizia rurale diffusa.

Un censimento di tutti i manufatti in pietra, presenti nelle fasce terrazzate, utilizzati in passato per il ricovero attrezzi e come "casette", durante le lunghe giornate lavorative nei terreni lontani dai paesi e dai centri abitati.

Con questo progetto i produttori potranno ristrutturare i piccoli rustici, garantendo la coltivazione delle fasce terrazzate annesse, per realizzare cantine e locali da adibire all'uso agricolo, mentre i cittadini che lo desidereranno potranno recuperarle a uso abitativo.

«La mappatura dei rustici serve per conoscere il numero, la collocazione e la struttura dell'edilizia rurale diffusa sul territorio delle Cinque Terre, – dice il vice presidente del Parco Vincenzo Resasco - con l'obbiettivo di inserire un progetto di riqualificazione dei manufatti all'interno del nuovo piano urbanistico comunale. I tre Comuni di Monterosso, Vernazza e Riomaggiore sono al lavoro per la realizzazione di un Puc unico e condiviso su aspetti quali il settore agricolo e rurale, il dissesto idrogeologico, la paesaggistica, la conservazione e la manutenzione del territorio. Questa mappatura servirà anche per la stesura del nuovo piano del Parco, strumenti che ci consentiranno di dare norme per la riqualificazione dei rustici, in modo da dare la possibilità di ristrutturarli ai produttori che hanno bisogno di cantine e locali per stendere l'uva. Ma anche alle persone che vorranno utilizzarli come abitazioni».

L'industria turistica e il progressivo abbandono dei terrazzamenti ha modificato anche la struttura abitativa dei cinque borghi. Molte cantine sono diventate negozi, bar, ristoranti e locali commerciali, così i produttori che puntano ad allargare l'attività delle aziende agricole hanno bisogno di nuovi locali e cantine più grandi.

«Con questo progetto puntiamo a incentivare il settore agricolo e vuole proprio essere da stimolo ai nuovi produttori e ai meno giovani, nel proseguire e potenziare l'attività – prosegue Resasco – Il lavoro dell'università di Veezia ci permetterà di avere un censimento completo e puntuale sulle varie aree agricole collinari, perché ci sono zone nelle quali il numero dei manufatti è molto concentrato e altre nelle quali i rustici sono meno. È fondamentale anche capire quali sono i più vicini ai borghi e quindi meglio ac-

Peso:51%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

381-120-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA

Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:23
Foglio:2/2

cessibili per i produttori».

L'Università Iuav di Venezia a breve inizierà il programma di studio e ricerca relativo al progetto "Architetture rurali nel territorio delle Cinque Terre", in modo da assicurare la qualità degli interventi sul patrimonio. La ricerca deve identificare i caratteri morfologici dei fabbricati e riconoscerne i valori ambientali, territoriali e paesaggistici.

In supporto al Parco sarà realizzato un geo-database dell'edilizia rurale diffusa nel territorio delle Cinque Terre, messo a punto attraverso indagini cartografiche, uso di tecnologie Gis e rilievi sul posto, nelle fasce terrazzate.

spora@ilsecoloxix.it

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Cinque Terre: il rudere di un vecchio ricovero agricolo a picco sul mare

Vincenzo Resasco

Peso:51%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

381-120-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:39
Foglio:1/1

I PULCINI VINCONO LA "SOCCER SPRING"

Canaletto campione anche di fair play

Il portiere Tomaino dice: «È gol»

IL CANALETTO Sepor si aggiudica la "Soccer Spring Cup" rassegna per Pulcini 2008 che si è svolta alla "Pianta 310" a cura del Valdivara 5 Terre in collaborazione con lo staff di Franco Atzei.

I canarini guidati da Nicola Baldi hanno avuto ragione nel girone finale di Tau, Valdivara e Spezia con Luca Bastogi scatenato con ben 14 gol, Gabriel Mata con 6, Alessandro Bisogno con un poker di gol e svariati assist e Luca Bugliani con una rete.

Da segnalare uno splendido gesto di fair play del portierino canarino Matteo Tomaino che oltre ad essere stato strepitoso nel rettangolo di gioco con grandi parate, nell'ultima gara ininfluente persa con lo Spezia 4-3, su una palla da lui intercettata probabilmente oltre la linea di porta e che l'arbitro non aveva convalidato, nonostante le proteste degli aquilotti, segnalava al direttore di gara che era entrata. Un gesto incredibile visto la giovane età del ragazzo che è stato accolto con un'ovazione dal pubblico presente.

Girone eliminatorio: Canaletto-Livorno 2-1, Canaletto-Valdivara 3-1, Canaletto-Spezia 3-3.

Girone finale: Canaletto-Tau 3-0, Canaletto-Valdivara 9-1, Canaletto-Spezia 3-4, Valdivara-Spezia 3-2, Tau-Spezia 3-2, Tau-Valdivara 3-3.

Classifica finale: 1.Canaletto Sepor, 2.Tau, 3. Valdivara, 4.Spezia, 5. Lombardia 1, 6.Carrarese, 7.Livorno, 8. Valdivara 2009.

Ecco i protagonisti: Matteo Tomaino, Matteo D'Annibale, Gabriel Mata, Stefano Maddaloni, Luca Bugliani, Leonardo Benfatto, Alessandro Bisogno, Luca Bastogi.

Il Canaletto 2008 allenato da Nicola Baldi

Peso:15%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

381-120-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:DICONO DI NOI

IL SECOLO XIX
LA SPEZIA
Dir. Resp.:Massimo Righi
Tiratura: 40.732 Diffusione: 56.161 Lettori: 353.000

Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:39
Foglio:1/1

SI È CONCLUSO IL TORNEO DI BEVERINO

Accademia di lusso Trionfa al "Bragazzi"

Il club milanese supera le Pianazze

È l'ACCADEMIA Internazionale di Milano ad aggiudicarsi il 31° Memorial "Piero Bragazzi." La rassegna per Esordienti 2005 che si è conclusa a Beverino a cura del Valdivara 5 Terre per ricordare il giornalista sportivo. I neroazzurri, dopo aver eliminato Pisa e Bogliasco hanno liquidato in finale l'ottima Arci Pianazze che nelle eliminatorie aveva liquidato Spezia e Carpi.

Nella compagine milanese in campo alcune figli d'arte tra cui Andrea Toldo, Joao Miranda, Cristian Amoruso e il brasiliano Mendes Tiago figlio di Silvino , noto allenatore , che viene premiato come migliore giocatore della manifestazione da Andrea Paparcone. Marco Biso, patron della manifestazione ha consegnato a Pier Angelo Pascotto una targa ricordo per i suoi 45 anni di memoria storica del sodalizio di Beverino. Presente alla manifestazione Silvia, figlia del compianto Piero che premia la squadra vincente, e lo staff di casa con in testa il direttore generale Fabio Scognamiglio, poi Lino Gambino, Matteo Centi, Lorenzo Montefiori, Giacomo Terribile e il neo allenatore Andrea Cervia.

Girone A: Spezia-Arci Pianazze 0-1 (Ragonesi), Carpi-Spezia 4-1 (Tourè 2, Abassid 2; Maccarone), Arci Pianazze-Carpi 1-0 (Ragonesi)

Girone B: Pisa-Bogliasco 1-0 (Benedetti), Ac.Inter-Bogliasco 1-0 (Trecozzi), Pisa-Ac.Inter 0-2 (Donzelli, La Notte)

Finali: 5°/6° posto: Bogliasco-Spezia 1-5 (Pilù; Garibotti, Di Martino, De Simone, Andreani 2); 3°/4° posto: Pisa-Carpi 1-2 (Hamza; Ferrari, Tourè); 1°/2° posto: Ac.Inter-Arci Pianazze 2-0 (De Pasquale, Trecozzi).

F.V.

Pier Angelo Pascotto, da 45 anni colonna del Beverino

Peso:15%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

381-120-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

IL TIRRENO
Dir. Resp.:Luigi Vicinanza
Tiratura: 37.863 Diffusione: 51.118 Lettori: 473.000
Sezione:DICONO DI NOI
Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:31
Foglio:1/1

In centro c'è chi pensa di mollare

Il titolare dell'Irish pub: «Vigili alle 23,30 ed erano solo strumenti a corda»

Anche il centro città si è attrezzato con proposte di aperitivi, musica, locali dove trascorre una serata estiva che sia leggera. Ci sono i bar, ed i locali che propongono rock come "L'Orsa di Gigi" o la musica dei gruppi dal vivo tutti da ascoltare al Quattro venti Electricafè", o le sonorità irlandesi del "Drunken Sailor Irish Pub", sulla via Fratti pedonale. Qui venerdì sera, alle 23, 20, si sono presentati gli agenti della polizia annonaria (Municipale), chiamati da alcuni residenti della zona. «Niente di amplificato», racconta amareggiato il titolare, **Matteo Bertolozzi**, 33 anni: «Solo qualche amico con strumenti a corda ed improvvisazione libera, per passare la serata». Capita al pub punto di riferimento del mondo del rugby in città, dove si festeggia San Patrizio e dove a volte ci sono serate con musica irlandese ed altre spunta un mandolino e si pizzica a caso.

«Posso fare musica fino alle 24 ma non oltre i 40 decibel», è lo sfogo di Bertolozzi che è quello di tutti i locali che l'estate, a Viareggio, si ritrovano alle prese con la guerra della musica: «Se uno mi starnutisce i 40 decibel sono belli che superati». La domanda si ripete di locali in loca, soprattutto tra i più giovani che vedono nell'apertura di un'attività un passo verso il futuro proprio e delle famiglie che si vogliono costruire: «Pago mille euro l'anno di suolo pubblico e devo smontare e montare ogni giovedì della settimana perché c'è il mercato ambulante, E quasi 2.000 euro di spazzatura. Ma dove i trovo i soldi che il Comune chiede se non lavoro? A Viareggio si dà la possibilità di dormire ma non di lavorare. Questa è la realtà».

La realtà di chi annuncia: «L'anno prossimo vendo ad un kebabbaro e me ne vado, dopo quattro anni di lavoro, 12 ore al giorno, perché io sono l'ultimo a chiudere a Viareggio e la mia presenza è un presidio, un deterrente per chi ha cattive intenzioni». Rabbia e amarezza si mescolano nelle parole di Bertolozzi: «Sono schifato e distrutto dalla città in cui vivo. Città che punta tutto sull'unica manifestazione che non la fa lavorare: il Carnevale. Quando a Lucca si tiene "Lucca Comics" ho il locale pieno. Per Carnevale, non ci fosse il rugby, potrei stare chiuso un mese».

Oltre allo sfogo ci sono - nelle parole del giovane gestore del pub irlandese - molti spunti di riflessione sulla vocazione della città, sul tipo di turismo che vogliamo: «Qui gli stranieri soprattutto dormono e basta. Vengono a Viareggio perché è comoda per raggiungere Cinque Terre, Pisa, Lucca, Firenze».

Oggi che la Regione Toscana punta sui distretti turistici, quello della Versilia compreso, l'ascolto dell'esperienza dei più giovani tra gli imprenditori del settore si impone. A Viareggio soprattutto.

(d.f.)

Un'immagine dell'ingresso dell'Irish Pub in via Fratti

Peso:24%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
357-145-080
Telpress
Servizi di Media Monitoring

Sezione:DICONO DI NOI

la Voce di Mantova

Dir. Resp.:Alessio Tarpini
Tiratura: 9.000 Diffusione: n.d. Lettori: n.d.

Edizione del:10/06/18
Estratto da pag.:19
Foglio:1/1

SERATA OMAGGIO A CASALMAGGIORE

Musica sacra e tango al top

CASALMAGGIORE Un concerto di Musica Sacra dedicato ai famigliari di **Mirella Ottelle** e **Carlo Lodi Rizzini** entrambi scomparsi recentemente in maniera tragica. Nel primo caso per un tremendo frontale sulla strada Bozzolo Piadena mentre l'altra disgrazia è avvenuta durante una passeggiata in montagna alle Cinque Terre .L'evento si è tenuto venerdi sera nella chiesa di S.Francesco gremita al punto da costringere il parroco don **Claudio Rubagotti**a sedersi per terra. Mirella Ottelli era moglie di **Ivano Storti** docente del Polo Romani mentre Carlo Lodi Rizzini insegnava educazione fisica a Viadana. Tanti rappresentanti delle due scolaresche non hanno voluto mancare alla serata assieme ai famigliari. Il concerto era eseguito dalla Filarmonica di Mantova con il Coro dell'Estudiantina diretti dal M° **Donato Morselli**. Eseguite musiche di Martin Palmeri , in particolare "Misa tango" con **Ilaria Bini** mezzosoprano,**Mario Milani** al bandoneon,**Roberto Martinelli** al pianoforte. Esecuzioni al termine di ognuna delle quali era difficile frenare gli applausi. «E' straordinario questo connubbio tra tango, musica artentina e brani in latino» ha commentato don Claudio che per l'occasione indossava una maglietta con l'immagine del Corpus Domini. «La Musica scaccia l'odio da coloro che sono senza amore .Da pace a coloro che sono nell'angoscia ,consola coloro che piangono. E mentre la musica entra nel nostro cuore sappiamo che i nostri cari che non sono più, entrano con noi in lei. E nello spirito della musica ritorniamo così insieme a loro ,li sentiamo qui con noi e in mezzo a noi». *(rp)*

Peso:14%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

067-132-080

Telpress Servizi di Media Monitoring